



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Via Degli Stadi c/o Stadio San Vito – Cancelli 17 – 87100 COSENZA
TEL.. 0984408445

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it - delegazioni: cosenza

e-mail: cp.cosenza@lnd.it

Posta Certificata: cosenza@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2024/2025

Comunicato Ufficiale n° 32G del 21 Febbraio 2025

1. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

CAMPIONATO U17 PROVINCIALE C5

ORGANIZZAZIONE

Il Campionato Provinciale/Locale U17 C5 è organizzato dalle Delegazioni della LND competenti per territorio, secondo i criteri fissati e pubblicati dal Settore Giovanile e Scolastico. La partecipazione di una Società che ne faccia richiesta ad un Campionato Provinciale o Locale organizzato da altra Delegazione confinante con quella territorialmente competente può essere autorizzata dalla FIGC d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico previo parere:

- del Comitato Regionale territorialmente competente, se le Delegazioni appartengono alla stessa regione;
- dei Comitati Regionali territorialmente competenti, nel caso in cui le Delegazioni seppur confinanti appartengano a regioni diverse.

Resta facoltà da parte del Comitato Regionale territorialmente competente, al fine del completamento dell'organico, l'assegnazione di Società a Delegazioni Provinciali diverse purché confinanti tra loro e della stessa regione.

PARTECIPAZIONE

Una Società ha facoltà di partecipare ad un medesimo Campionato Provinciale o Locale con una o più squadre. Ferma restando la disposizione che l'organico di ogni girone può prevedere la presenza di una sola squadra per ciascun sodalizio, in casi eccezionali e motivati può essere concessa deroga dalla Delegazione della LND territorialmente competente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ogni Campionato Provinciale e Locale si conclude con l'aggiudicazione del titolo di "Campione Provinciale o Locale", che deve essere attribuito alle sole Società dilettantistiche/giovanili, anche se al primo posto si sia classificata una squadra appartenente alle Leghe Professionistiche. Conseguentemente, laddove esistono più gironi, dalle fasi per l'assegnazione del titolo Provinciale o Locale sono escluse le Società appartenenti alle Leghe Professionistiche.

DISCIPLINA SPORTIVA

La funzione disciplinare per il Campionato Provinciale/Locale U17 C5 è esercitata, con le modalità ed i termini di cui al Codice di Giustizia Sportiva:

- in prima istanza dal Giudice Sportivo Territoriale presso la Delegazione Provinciale/ Locale;
- in seconda istanza Corte Sportiva di Appello presso il Comitato Regionale.

Per quanto previsto all'art. 22, comma 2, del Codice di Giustizia, si applica al Campionato in questione la disposizione di cui all'art. 45, comma 2, relativa all'automatismo della squalifica conseguente ad espulsione.

Le ammonizioni irrogate nelle gare di campionato non hanno efficacia per le gare della fase finale.

Durante le fasi finali i tesserati scontano una giornata di squalifica ogni due ammonizioni.



DIRITTI DI CLASSIFICA

La Società che iscrive più squadre è tenuta ad indicare, prima dell'inizio del Campionato di competenza, la squadra a cui debba essere riconosciuto il pieno diritto di classifica; le altre squadre di tale Società prendono parte all'attività senza diritto di classifica.

La partecipazione al Campionato Regionale U17 C5 è motivo di preclusione al diritto di classifica per tutte le squadre della stessa Società iscritte al Campionato Provinciale/Locale.

Le gare disputate dalle squadre di Società considerate fuori classifica ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le Società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone, ferma restando, in ogni caso, la piena applicazione dei provvedimenti disciplinari.

LIMITI DI ETÀ

Al Campionato Regionale Under 17 possono partecipare i giovani calciatori nati nel 2008 e nel 2009 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età).

COMPILAZIONE DELLA DISTINTA DI GARA

La distinta di gara deve essere completata in modo chiaro in tutte le sue parti. In particolare vanno trascritti i dati anagrafici completi (giorno mese ed anno) e gli estremi del documento di identificazione di tutti i tesserati, compreso l'assistente di parte.

L'errata o incompleta compilazione della distinta comporterà le sanzioni previste dalle normative vigenti.

ASSISTENTI DELL'ARBITRO E CALCIATORI IMPIEGATI COME ASSISTENTI DELL'ARBITRO

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.

Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Ferma restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

ELENCO DEI CALCIATORI

Onde evitare disguidi e contestazioni in merito agli elenchi che le società debbono consegnare, in duplice copia, all'arbitro prima dell'inizio di ogni gara ed attestanti i calciatori che prenderanno parte alla stessa, si precisa quanto appresso:

sugli elenchi in parola, oltre al nominativo dei calciatori, agli altri dati in essi richiesti, nella colonna "tessera n. ... o documenti ufficiali di identità" dovrà essere indicato solo ed esclusivamente il numero del documento federale (cartellino "giovane" rilasciato dalle Delegazioni Provinciali e Locali, della tessera "Giovane di Serie", rilasciata dalla Lega Nazionale Professionisti, dalla Lega Professionisti C.

Qualora uno o più calciatori non fossero dotati di dette tessere, sugli elenchi dovranno essere indicati gli estremi del documento di riconoscimento di ciascun calciatore: carta d'identità e tutti i documenti rilasciati dalle Autorità costituite (attestato del Comune di residenza, tessera ferroviaria, licenza di pesca, patente di guida categoria "A", fotografia autenticata da un Notaio ovvero da altra autorità dello Stato all'uopo legittimata, ecc.). Tali documenti dovranno essere consegnati all'arbitro unitamente agli elenchi stessi.

Il ricorso al documento di riconoscimento in luogo del cartellino o della tessera deve essere un'eccezione limitata nel tempo.

Le Società che non dovessero attenersi a tali disposizioni saranno passibili di sanzioni disciplinari.

Si reputa opportuno ricordare l'obbligo, per le Società, di compilare le distinte di gara in modo completo, con la precisazione, per ciascun tesserato indicato nelle distinte stesse, del nome e cognome e della data di nascita completa (giorno, mese ed anno).

Le Società inadempienti saranno adeguatamente sanzionate dal Giudice Sportivo Territoriale.

TESSERAMENTO

Il calciatore/giocatore o la calciatrice/giocatrice che intendono svolgere, per la medesima società, sia l'attività di Calcio a 11 sia l'attività di Calcio a 5, devono sottoscrivere due distinte richieste di tesseramento, onde consentire la ricostruzione della posizione per le singole attività. Il tesseramento deve essere effettuato con modalità telematica.



IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

L'arbitro, prima di ammettere nel recinto di giuoco i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara.

Deve, altresì, provvedere ad identificarli mediante le apposite tessere rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati competenti.

Solo per i casi eccezionali comunque limitati nel tempo, i calciatori possono essere identificati per mezzo di:

- 1) un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle Autorità competenti;
- 2) una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata, o da un notaio;
- 3) attraverso la propria personale conoscenza.

SOSTITUZIONE CALCIATORI

Le Società, nel corso delle gare ufficiali, hanno la facoltà di effettuare le sostituzioni volanti di tutti i calciatori presenti in distinta.

- nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di nove calciatori di riserva;

- soltanto quelli possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di **0 - 6** o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

Un calciatore sostituito può prendere parte nuovamente al gioco.

DURATA DELLA GARA

Le gare vengono disputate in due tempi di **25'** ciascuno non effettivi.

TEMPO DI ATTESA

Per ciascuno dei due Campionati, il tempo massimo di attesa, sia per le Società da parte dell'arbitro, sia per l'arbitro da parte delle Società, resta stabilito nella durata di un tempo di gara.

Resta, comunque, a facoltà delle Società direttamente interessate disputare la gara anche dopo il tempo massimo d'attesa, previo apposito accordo scritto tra le parti consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara stessa e sempre che le condizioni di luce lo consentano.

COLORE DELLE MAGLIE

E' fatto obbligo alle squadre in gara di presentarsi sul campo con mute di maglie di colore diverso.

Qualora le squadre avessero maglie di colore simile o confondibile, è obbligo della Società ospitante sostituire le maglie dei propri giocatori; in caso di gare su campo neutro, l'obbligo incombe alla società prima nominata.

I portieri dovranno indossare maglie di colore diverso dagli altri calciatori in campo.

PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO

Sono ammesse nel recinto di gioco, per ciascuna squadra, purché muniti di tessera valida per la stagione sportiva in corso:

- a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- b) un medico sociale;
- c) un allenatore ed un massaggiatore, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
- d) i calciatori di riserva.

Tutte le persone ammesse nel recinto di gioco devono essere identificate dall'arbitro mediante documento di identità personale.

Il dirigente indicato come Accompagnatore Ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria società.

Le persone ammesse nel recinto di gioco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra ed hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento.

AMMENZE PER RINUNCIA

Per la stagione 2024/2025 a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sotto indicate ammende.

Si ricorda alle società che la nuova normativa prevede che alla seconda rinuncia la società verrà esclusa dal Campionato.:

- **Ammende:**

CAMPIONATO/TORNEO	PROVINCIALE E LOCALE
1° rinuncia	25,00
2° rinuncia	51,00
3° rinuncia	77,00
4° rinuncia	103,00



N.B. - A norma dell'art. 53 comma 8 delle N.O.I.F., alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie in misura decuplicata rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

TASSE RECLAMI

Si ritiene opportuno ricordare che l'importo da allegare ai reclami trasmessi agli Organi di Giustizia Sportiva sono le seguenti:

al Giudice Sportivo Territoriale	€. 52,00 (società puro SGS)
al Giudice Sportivo Territoriale	€. 78,00 (società Dilettantistiche)
alla Corte Sportiva di Appello Territoriale	€. 62,00 (società puro SGS)
alla Corte Sportiva di Appello Territoriale	€. 130,00 (società Dilettantistiche)

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Le squadre che non si presentano in campo entro i termini stabiliti, tenuto conto anche del previsto tempo di attesa, sono considerate rinunciatarie alla gara con le conseguenze di cui all'articolo 53 delle N.O.I.F., salvo che non dimostrino la sussistenza di una **"causa di forza maggiore"**.

In questo caso, le Società debbono richiedere il riconoscimento di tale causa di forza maggiore mediante preannuncio telegrafico della richiesta da indirizzare al Giudice Sportivo Territoriale entro le ore 24 del giorno successivo a quello della gara di che trattasi, provvedendo a produrre la probatoria documentazione entro il settimo giorno successivo a quello in cui la gara avrebbe dovuto avere svolgimento.

Copia della documentata formale richiesta deve essere inviata contestualmente alla società contro interessata.

L'attestazione dell'invio alla controparte deve essere allegata alla documentazione originale da rimettersi al Giudice Sportivo Territoriale.

TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO (ART. 62 N.O.I.F.)

Le Società hanno il dovere di accogliere cortesemente e di tutelare ampiamente i dirigenti federali, gli ufficiali di gara e le comitive delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.

Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio. Hanno, altresì, l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che lo svolgimento della gara sia disturbato dal suono di strumenti che comunque rechino molestia, dal lancio e dallo sparo di materiale pirotecnico di qualsiasi genere nonché di far rimuovere, prima che la gara abbia inizio, qualsiasi disegno o dicitura in qualunque modo esposti, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose, razziste, incitanti alla violenza.

Le Società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di gioco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alle competenti autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata.

L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica, anche se non imputabile alle Società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dal Settore.

L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può anche non dare inizio alla gara.

RICHIESTA DI FORZA PUBBLICA

Ogni Società ospitante, nel caso di mancanza di Forza Pubblica sul campo (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Vigili Urbani) dovrà consegnare all'arbitro copia della lettera di richiesta vistata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza alla quale la richiesta stessa è stata presentata direttamente, ovvero copia della lettera corredata della ricevuta della raccomandata inviata per tempo alle Autorità di P.S. per informarle dello svolgimento delle gare e per chiedere la loro presenza.

Le Società inadempienti saranno sanzionate secondo quanto previsto dal vigente Codice di Giustizia Sportiva. Qualora dal rapporto dell'arbitro non risulti quanto sopra, la sanzione disciplinare adottata dal Giudice Sportivo sarà definitiva ed ulteriori dimostrazioni dell'avvenuta richiesta non avranno valore di revoca della sanzione inflitta.

RIPETIZIONE DELLE GARE

Le gare, non disputate ovvero sospese, per le quali è necessario procedere al recupero, di norma, dovranno avere svolgimento entro quindici giorni dalla data stabilita nel programma delle gare; termine che si riduce ad un massimo di cinque giorni quando il campionato giunge alla terzultima gara del girone di ritorno.

Pertanto, le Società interessate, qualora non avessero disponibile il campo normalmente utilizzato per lo svolgimento delle proprie gare interne, per la circostanza, con la dovuta tempestività, dovranno provvedere a fornire una nuova disponibilità, specificando giorno ed ora in cui il recupero potrà avere luogo.

Si invitano le società a trovare un accordo da comunicare a mezzo Fax o Mail entro 3 giorni dalla data della gara, in mancanza la data della gara verrà fissata d'ufficio.



RICHIESTA VARIAZIONE GARE

Allo scopo di garantire la massima regolarità dei Campionati e di non mettere in difficoltà l'attività svolta dagli altri settori, si ribadisce che le eventuali richieste di variazione al programma gare, che devono rivestire carattere di assoluta eccezionalità, devono essere sottoscritte da entrambe le Società e trasmesse a mezzo mail all'indirizzo **cplnd.cosenza@figc.it** alla Segreteria di questa Delegazione Provinciale, **entro 7 GIORNI** precedenti la gara.

Le eventuali variazioni non saranno ratificate a mezzo mail, ma saranno esclusivamente pubblicate ogni giovedì sul Comunicato Ufficiale.

Si precisa, inoltre, che ogni spostamento di gara del campionato U17 Provinciale comporterà **l'addebito di € 20,00** per ogni Società che ha richiesto la variazione.

Le richieste di variazione gare devono essere fatte, **obbligatoriamente**, sull'allegato modello predisposto da questa Delegazione che si allega al presente Comunicato.

PUBBLICAZIONE DELLE DECISIONI

Le decisioni adottate dagli Organi e dagli Enti operanti nell'ambito Federale sono pubblicate mediante Comunicati Ufficiali, firmati dal Presidente e dal Segretario.

I Comunicati Ufficiali si intendono comunque pubblicati mediante l'affissione negli albi istituiti presso le rispettive sedi.

I Comunicati Ufficiali vengono diffusi in forma telematica e gli stessi saranno disponibili sul sito internet www.crcalabria.it

POTERI DELLA DELEGAZIONE

Per ragioni di carattere organizzativo, il Comitato si riserva di procedere di Ufficio allo spostamento delle gare in programma e di stabilire la data di effettuazione delle gare non disputate.

IMPRATICABILITÀ DEL TERRENO DI GIUOCO (ART. 60 N.O.I.F.)

Il giudizio circa l'eventuale impraticabilità del terreno di giuoco, per intemperie o per ogni altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara.

L'accertamento, alla presenza dei capitani delle squadre, deve essere eseguito all'ora fissata per l'inizio della gara, dopo la verifica della presenza delle squadre e l'identificazione dei calciatori indicati nei prescritti elenchi.

Secondo le vigenti norme regolamentari, è nella facoltà del Comitato disporre d'autorità l'eventuale rinvio preventivo di una gara a seguito di impraticabilità di un campo denunciata dalla società ospitante entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello stabilito per la gara, dopo aver esperiti gli opportuni relativi accertamenti.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) S.S. 2024/2025

Si comunica che il Consiglio Direttivo del Comitato ha ritenuto confermare l'utilizzo della PEC per le comunicazioni di rito tra gli uffici e le società affiliate. Pertanto è **obbligatorio** che tutte le società siano munite di apposito indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicandola nella propria area riservata della procedura on-line.

UTILIZZO DEFIBRILLATORI

Si rammenta che il Decreto del Ministero della salute 24/4/2013 prevede l'obbligo per le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e di garantire la presenza di soggetti formati che sappiano utilizzare dette apparecchiature in caso di necessità. Le Società devono dotarsi del dispositivo di che trattasi e devono necessariamente espletare l'attività di formazione, presso i soggetti all'uopo accreditati, per l'utilizzo delle suddette apparecchiature.

SALUTO

Si invitano, inoltre, i dirigenti ed i tecnici delle Società a fare in modo che sia all'inizio che alla fine di ogni gara, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà l'attivazione di un procedimento disciplinare.

CALENDARI GARE

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si rimettono i calendari del Campionato di U17 C5 S.S. 2024/2025, Girone A, con il programma gare, nonché gli indirizzi, i recapiti telefonici e le località dei rispettivi campi di gioco.

IL SEGRETARIO
Domenico Scarnato

IL DELEGATO
Antonio Massarini



F.I.G.C. – Delegazione Provinciale di Cosenza – L.N.D.
ATTIVITA' GIOVANILE
Campionato U17 C5 – “Girone A” s.s. 2024/2025



ANDATA

1ª Giornata Andata Sabato 01 Marzo 2025 ore 15:00		
ACCADEMIA C5 COSENZA	CITTA DI ACRİ C5	
PIROSSIGENO COSENZA	RIPOSO	

2ª Giornata Andata Martedì 11 Marzo 2025 ore 15:00		
CITTA DI ACRİ C5	PIROSSIGENO COSENZA	
ACCADEMIA C5 COSENZA	RIPOSO	

3ª Giornata Andata Lunedì 17 Marzo 2025 ore 16:00		
PIROSSIGENO COSENZA	ACCADEMIA C5 COSENZA	
CITTA DI ACRİ C5	RIPOSO	

RITORNO

1ª Giornata Ritorno Martedì 25 Marzo 2025 ore 15:00		
CITTA DI ACRİ C5	ACCADEMIA C5 COSENZA	
PIROSSIGENO COSENZA	RIPOSO	

2ª Giornata Ritorno Lunedì 31 Marzo 2025 ore 16:00		
PIROSSIGENO COSENZA	CITTA DI ACRİ C5	
ACCADEMIA C5 COSENZA	RIPOSO	

3ª Giornata Ritorno Sabato 05 Aprile 2025 ore 15:00		
ACCADEMIA C5 COSENZA	PIROSSIGENO COSENZA	
CITTA DI ACRİ C5	RIPOSO	



DELEGAZIONE PROVINCIALE COSENZA



CAMPIONATO **UNDER 17 C5** STAGIONE SPORTIVA 2024 – 2025

CONTATTI TELEFONICI, INDIRIZZI EMAIL, COLORI SOCIALI E CORRISPONDENZA POSSONO ESSERE VISUALIZZATI SUL PORTALE
ANAGRAFE FEDERALE OPPURE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE "PLAYLND"

GIORONE A

A.S.D.	ACCADEMIA C5 COSENZA	Matr.	949801			
Campo da giuoco	ACCADEMIA COSENZA CALCIO (846)			Indirizzo	VIA FRANCESCO SIMONETTA - 87100	- COSENZA
ASD	CITTA DI ACRÌ C5	Matr.	954850			
Campo da giuoco	POLIVALENTE (827)			Indirizzo	C.DA MARINOVA - 87040	- LUZZI
A.S.D.	PIROSSIGENO COSENZA	Matr.	935029			
Campo da giuoco	PALA COSENTIA C/5 (787)			Indirizzo	VIA ANTONIO GIUSEPPE MARINO - 87100	- COSENZA



Stagione Sportiva 2024/2025
RICHIESTA VARIAZIONE GARA
AD USO ESCLUSIVO DELLE CATEGORIE U15 E U17



LEGGERE LE NOTE IN CALCE PRIMA DI COMPILARE LA RICHIESTA



TIMBRO LINEARE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE

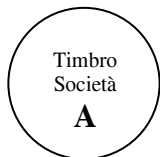
Spett.le F.I.G.C.
Delegazione Provinciale di Cosenza - LND
Via degli Stadi
87100 COSENZA
Mail cp.cosenza@lnd.it

Data _____

A

La Società

.....
chiede alla Società **B** che la gara in oggetto
venga variata come sotto descritto



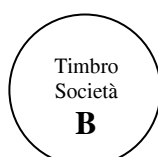
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Telefono per urgenze
(SEGNALAZIONE OBBLIGATORIA)

B

La Società

.....
preso atto della richiesta della Società **A**
concede il proprio NULLA-OSTA



IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Telefono per urgenze
(SEGNALAZIONE OBBLIGATORIA)

Gara del Torneo Girone

tra le Squadre in programma
sul campo per il giorno ore

si giochi sul campo il ore

per i seguenti motivi

N.B.: La richiesta, per **motivi eccezionali**, deve essere compilata da entrambe le società, e trasmessa alla Delegazione Provinciale di Cosenza che, considerate le motivazioni espresse e le necessità tecniche-organizzative, si riserva ogni decisione in merito.

Le richieste prive dei relativi timbri e firme non saranno prese in considerazione.

Le VARIAZIONI devono pervenire improrogabilmente a questa Delegazione entro 7 giorni precedenti la disputa della gara. La nuova data della gara non può superare i 5 giorni dalla data di calendario.

Lo spostamento della gara prevede l'addebito della tassa di €20,00 ad entrambe le società.